

trasformano la faccia della Terra



Anche le enormi quantità di ceneri, di lapilli e di lava che si sono depositati sul fondo del mare hanno formato spessi strati di roccia.

Nell'isola di Hawaii ecco il gigantesco Mauna Loa alto 9200 metri, dei quali 4200 sopra il livello del mare. Un torrente di lava lungo talvolta 60 chilometri e largo 5 è emesso senza esplosione nei periodi di attività del vulcano. In una marcia inesorabile procede verso il mare, e lì si ammuccia sul fondo aggiungendo all'isola sempre nuova terra. In fondo ai pendii del Mauna Loa in un largo cratere vi è un terribile lago, un lago di lava, qua calmo e là sconvolto da correnti e da vortici, che gli indigeni chiamano **Animauma**, il pozzo di fuoco.

Nelle descrizioni degli antichi navigatori si parla talvolta di improvvise e spaventose colonne d'acqua, di nubi di fumo che si alzavano nell'oceano accompagnate da sordi boati e da odore di zolfo. Si trattava di eruzioni sottomarine, preludio all'apparire di nuove isole. Le Azzorre, le Canarie, le Galapagos, le Antille, le Hawaii, le Salomone, per citarne alcune, sono tutte di origine vulcanica.